



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Il Direttore Generale

<i>Progetto/Piano/Programma</i>	Progetto di un nuovo impianto integrato agrovoltaico, denominato "SPOT_40", con potenza nominale pari a 66 MW, da realizzarsi nel Comune di Veglie (LE), linee elettriche interrato nel Comune di Salice Salentino e le opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Erchie (BR) e Avetrana (TA).
<i>Procedimento</i>	Provvedimento Unico in materia Ambientale, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
<i>ID Fascicolo</i>	7414
<i>Proponente</i>	HEPV 06 S.r.l.
<i>Elenco allegati</i>	Decreto direttoriale di compatibilità ambientale n. 59 del 15 febbraio 2024 Verbale della seduta conclusiva della Conferenza di Servizi del 27 marzo 2024 Nota prot. n. 4983-P del 26 marzo 2024 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce Nota prot. n. 58417/MASE del 27 marzo 2024 della Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

✓ Resp.Set: Terzoli S.
Ufficio: VA_05-Set_10
Data: 10/06/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 10/06/2024



VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2024 con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina.";

VISTI il decreto del Ministro della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n. 457 e del 29 dicembre 2021, n. 551 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e del 30 dicembre 2021, n. 553 di nomina del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC, nonché gli ulteriori decreti di nomina dei Componenti della Commissione;

PRESO ATTO che in data 18 gennaio 2022 si è insediata la Commissione tecnica PNRR-PNIEC istituita ai sensi dell'articolo 8, comma 2-bis del decreto legislativo 152 del 2006;

VISTO, in particolare, l'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante il "Provvedimento unico in materia ambientale" secondo cui "[...] *il proponente può richiedere all'autorità competente che il provvedimento di VIA sia rilasciato nell'ambito di un provvedimento unico comprensivo delle autorizzazioni ambientali tra quelle elencate al comma 2 richieste dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio del progetto*";

VISTO, in particolare, l'articolo 27, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 secondo cui "[...] *l'autorità competente convoca nel termine di cui al primo periodo del comma 6, una conferenza di servizi decisoria che opera in modalità simultanea secondo quanto stabilito dall'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241. Alla conferenza partecipano il proponente e tutte le amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate al rilascio del provvedimento di VIA e i titoli abilitativi ambientali richiesti dal proponente [...]*" e che "*la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, che costituisce il provvedimento unico in materia ambientale, reca l'indicazione espressa del provvedimento di VIA ed elenca, altresì, i titoli abilitativi compresi nel provvedimento unico*";

VISTA l'istanza per il rilascio del provvedimento di V.I.A. nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale, ai sensi dell'articolo 27 del decreto legislativo n. 152 del 2006, integrata ai sensi dell'art. 10, comma 3 del medesimo decreto legislativo, con la valutazione di incidenza, di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997 e comprensivo del Piano di Preliminare delle Terre e Rocce da Scavo, ai sensi dell'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120, presentata da HEPV 06 S.r.l., con nota

acquisita al prot. MATTM/119071 del 3 novembre 2021 per il *Progetto di un nuovo impianto integrato agrovoltaico, denominato "SPOT_40", con potenza nominale pari a 66 MW, da realizzarsi nel Comune di Veglie (LE), linee elettriche interrato nel Comune di Salice Salentino e le opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Erchie (BR) e Avetrana (TA)*;

CONSIDERATO che con la predetta istanza è richiesto il contestuale rilascio del seguente titolo ambientale:

- Autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42

PRESO ATTO che in data 1 giugno 2022, è stata data comunicazione, ai sensi dell'art. 27, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, della pubblicazione sul sito internet dell'allora Ministero della Transizione Ecologica, oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, del progetto, dello studio di impatto ambientale integrato con la valutazione di incidenza, del Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, della sintesi non tecnica e della documentazione relativa al titolo ambientale richiesto;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 137341/MiTE del 4 novembre 2022, è stata comunicata la procedibilità dell'istanza presentata da HEPV 06 S.r.l. dando avvio al procedimento per il rilascio della V.I.A. e del titolo abilitativo richiesto nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale, comunicando, altresì, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e ss.mm.ii, l'ufficio ed il responsabile del procedimento e che in data 8 novembre 2022, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del decreto legislativo n. 152 del 2006, sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica è avvenuta la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 152 del 2006;

PRESO ATTO che il progetto presentato è riferibile alla tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2 denominata "*impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW*", nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti*";

PRESO ATTO che i documenti progettuali allegati all'istanza per la realizzazione dell'impianto denominato "SPOT_40" prevedono la realizzazione di un impianto agrovoltaico integrato, della potenza nominale di 66 MW da realizzarsi nel Comune di Veglie (LE), linee elettriche interrato nel Comune di Salice Salentino e le opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Erchie (BR) e Avetrana (TA);

CONSIDERATO che con decreto direttoriale n. 59 del 15 febbraio 2024 è stato espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto in argomento di cui è parte integrante il parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, n. 191 del 3 agosto 2023, costituito da n. 42 (quarantadue) pagine;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 27, comma 8 del decreto legislativo n. 152 del 2006, in data 27 marzo 2024 si è svolta, in modalità telematica, la riunione decisoria della Conferenza di Servizi, convocata con nota prot. n. 48938/MASE del 13 marzo 2024, alla quale non hanno partecipato gli enti coinvolti nell'iter per il rilascio dell'autorizzazione ambientale richiesta nell'ambito del procedimento in oggetto;

VISTA la nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce prot. 4983-P del 26/03/2024 acquisita al prot. 58415/MASE del 27/03/2024 con la quale, con riferimento all'art.146 del D.Lgs. n.42/2004, ha rappresentato che “[...] *il sito interessato dall'impianto di progetto e il relativo cavidotto non coinvolgono direttamente beni o aree di interesse paesaggistico a norma della Parte III del D.Lgs. n. 42/2004*” e che la medesima Soprintendenza “*non rientra tra le Amministrazione coinvolte nell'iter di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica del procedimento in oggetto*”;

VISTA la nota della Regione Puglia 0154683/2024 del 26/03/2024 acquisita al prot. 58417/MASE del 27/03/2024 nella quale, la Regione, ha rappresentato “*di non poter esprimere parere favorevole per gli aspetti paesaggistici di compatibilità con il PPTR*”;

VISTE le controdeduzioni al citato parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia acquisite al prot. 80836/MASE del 02 maggio 2024;

CONSIDERATO che la citata Conferenza di servizi, in assenza di vincoli paesaggistici e non essendo richiesto il rilascio dell'autorizzazione prevista ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 142/2004, si è conclusa senza l'acquisizione del titolo abilitativo richiesto nel procedimento in oggetto;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del Provvedimento unico in materia Ambientale, ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo 152/2006, per il progetto di cui trattasi

DECRETA

Articolo 1

È determinata la conclusione della Conferenza di Servizi, ex art. 14-ter della legge 7 agosto 1991 n. 241 e ss.mm.ii., che costituisce il Provvedimento Unico in materia Ambientale, ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo n. 152/2006, relativo al *progetto di un nuovo impianto integrato agrovoltaiico, denominato "SPOT_40", con potenza nominale pari a 66 MW, da realizzarsi nel Comune di Veglie (LE), linee elettriche interrato nel Comune di Salice Salentino e le opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Erchie (BR) e Avetrana (TA)*. Il predetto provvedimento unico comprende il solo provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al decreto direttoriale n. 59 del 15 febbraio 2024, di esito positivo, subordinato al rispetto delle prescrizioni in esso riportate.

Articolo 2

Disposizioni finali

Il presente provvedimento unico in materia ambientale, corredato dal decreto di compatibilità ambientale n.59 del 15 febbraio 2024, che ne costituisce parte integrante, è integralmente pubblicato, ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it>).

Il presente provvedimento verrà notificato al soggetto proponente HEPV 06 S.r.l., all'ARPA Puglia, ai Comuni di Veglie (LE), Salice Salentino (LE), Erchie (BR) e Avetrana (TA) e alla Regione Puglia, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni eventualmente interessate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)